

CITTA' DI
VENEZIA



MUNICIPALITA'
MESTRE - CARPENEDO

Deliberazione n. 38

OGGETTO: *Parere relativo alla PD n. 655/2015 avente ad oggetto: "Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2016/2018"*

Seduta del 15 dicembre 2015

Consigliere/i	Presenti	Assenti	Consigliere/i	Presenti	Assenti
Albertini Flavio	X		Fortuna Monica	X	
Ballarin Anna	X		Fumai Gabriele	X	
Besio Laura		X	Giri Fabrizio	X	
Boato Giorgio	X		Marra Antonino	X	
Bolzan Gabriele	X		Millino Giacomo	X	
Brunello Riccardo	X		Muresu Emmanuele	X	
Cibin Matteo		X	Peretti Patrizia	X	
Conte Vincenzo	X		Raschillà Fabio	X	
Costacurta Edda	X		Sannicolò Simona	X	
Cuman Paolo	X		Seno Medea	X	
D'Adamo Luigi	X		Soldati Silvio	X	
Da Lio Nicola	X		Tarantino Carmela	X	
Da Villa Francesca	X		Visentin Lorenzo	X	
Devivo Michele		X	Zennaro Luciano	X	
Di Lella Monica	X		Totale	26	3

Presiede il Presidente

Vincenzo Conte

Partecipa il Segretario

dott. Alfonso Volpe

OGGETTO: Parere relativo alla PD n. 655/2015 avente ad oggetto: “*Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2016/2018*”

IL CONSIGLIO DI MUNICIPALITA'

Su proposta del Presidente;

Visto il Decreto Legislativo n. 267 del 18/8/2000 avente per oggetto: “Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento delle Autonomie Locali”;

Visto lo Statuto del Comune di Venezia;

Visto il Regolamento comunale delle Municipalità;

Visto il Regolamento interno della Municipalità di Mestre-Carpenedo;

Vista la nota prot. n. 552504 del 02.12.2015 con la quale l'Assessore al Bilancio del Comune di Venezia ha chiesto, ai sensi degli articoli 23 dello Statuto comunale, e ai sensi degli articoli 5 e 6 del Regolamento Comunale delle Municipalità, il parere di competenza del Consiglio di Municipalità in ordine alla proposta di deliberazione in oggetto citata;

Preso atto che

- la nuova Amministrazione sta agendo assolutamente in continuità con la precedente gestione commissariale;
- nelle politiche di investimento mancano progetti e finanziamenti al rilancio delle attività produttive in terraferma, alle politiche di residenzialità in centro storico e progetti finanziati dalla comunità europea perdendo l’ottima occasione che potevamo sfruttare dallo statuto di città metropolitana;

Premesso che negli ultimi anni, precedentemente all'amministrazione commissariale, il Comune ha diminuito il debito, diminuito drasticamente la spesa, mantenuti i servizi senza aumentare le tariffe, raggiungendo sempre l'equilibrio di bilancio al contrario di quanto comunicato ai media dall'attuale amministrazione, e come evidenziato dai dati al 31/12/2014:

Debito ente: 331 milioni (nel 2012 era 360 milioni)

Debito società partecipate: 284 milioni (nel 2012 era 318 milioni);

Visto che

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 386 del 19 novembre 2015 è stato integrato e approvato il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2015-2018 con l'inserimento dei seguenti immobili:

“Villa Herion” nell’Isola della Giudecca

“ex Convento di S. Mattia” a Murano

Immobile in Fondamenta S. Giacomo” in Venezia – Giudecca

Magazzino alle Penitenti in Venezia – Cannaregio

il cosiddetto “Edificio G” alle ex Conterie di Murano

Palazzo Donà a Castello,

- per il valore orientativo aggregato del corrispettivo atteso da tali alienazioni per l’anno in corso indicato in Euro 50.000.000,00, per l’anno 2016 in Euro 26.100.000,00, per l’anno 2017 in Euro 22.500.000,00 e per l’anno 2018 in Euro 12.600.000,00, risultante inferiore al valore di mercato, comportando un ulteriore depauperamento del patrimonio cittadino;

Considerato che le entrate correnti di natura tributaria provenienti dall'imposta di soggiorno saranno di 28 milioni di euro annui per gli anni 2016 – 2018, prevedendo un minimo aumento rispetto alla programmazione precedente, senza pertanto dare corso ad una politica dei flussi efficace;

Visto che i continui tagli alle risorse per le Municipalità hanno ricadute dirette sui servizi, specialmente nei confronti dei cittadini con redditi più bassi, e riguardano in particolare:

- le risorse complessivamente assegnate che non consentono il finanziamento delle Attività Integrative, ad esempio i Centri Estivi Comunali, con evidente perdita di un servizio utile alle famiglie con figli in età scolare;
- le famiglie con minori in età scolare a tempo pieno che vedono mantenuti gli stessi importi, rivisti in aumento dal Commissario, delle quote per i buoni mensa, nonostante la promessa, sottoscritta in campagna elettorale, di ridurle;
- le famiglie con minori colpite dal significativo ridimensionamento del budget dei servizi sociali comunali, con potenziali esiti di peggioramento dell'emarginazione e della dignità della persona;
- la permanenza della soglia di esenzione dall'applicazione dell'addizionale Irpef, fissata ad euro 10.000,00;

Rilevato che il bilancio proposto non prevede il ripristino integrale del fondo per i dipendenti comunali, oltre a segnare un'assoluta incertezza sulle condizioni di prorogabilità dei lavoratori a tempo determinato con contratti prossimi alla scadenza, nonché relativamente alle nuove assunzioni a tempo determinato programmate per il comparto sicurezza anche in ragione dello sfioramento del patto di stabilità per l'anno 2015, aspetto quest'ultimo che potrebbe penalizzare ulteriormente l'Ente;

Ritenuto che prima di avviare l'assunzione prevista di circa 70 vigili così come previsto per il 2016 sia necessario avviare una riorganizzazione della pianta organica comunale complessiva prevedendo anche l'utilizzo di personale già in dotazione per tale funzione, senza penalizzare ulteriormente le Municipalità;

Considerato che nella delibera proposta non si rileva alcun segnale di un percorso di riorganizzazione complessiva delle società partecipate con valenza strategica e di lungo periodo, come peraltro promesso in campagna elettorale, se non la richiesta del taglio del 20% del budget delle stesse società senza peraltro alcuna indicazione su come sia possibile raggiungere tale obiettivo mantenendo inalterata la qualità e la tariffazione dei servizi e senza che ciò abbia ricadute sul personale;

Rilevato inoltre che allo stato appare di difficile realizzazione il rispetto degli obiettivi del Patto di Stabilità per l'anno 2015 pertanto si teme che si renderà necessario nei primi mesi del 2016 una variazione di bilancio che tenga conto delle sanzioni in capo al Comune di Venezia;

Attesi la discussione e l'esito del dibattito nel corso del quale è stato anche approvato a maggioranza l'emendamento proposto dal Consigliere Raschillà (doc. 1);

Ritenuto di esprimere parere contrario alla proposta di deliberazione PD n. 655/2015 avente ad oggetto: "*Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2016/2018*"

Preso atto del parere di regolarità espresso dal Direttore della Municipalità di Mestre Carpenedo ai sensi dell'art. 5, comma 5, del Regolamento comunale delle Municipalità;

Atteso che la votazione, eseguitasi nel rispetto delle formalità di legge con l'assistenza degli/delle Scrutatori Sannicolò, Cuman e Da Villa ha avuto il seguente esito:

Consigliere/i presenti: n. 26	Votanti: n. 26	Favorevoli: n. 17
Contrari: n.9 (Di Lella, Bolzan, Giri, Muresu, Soldati, Brunello, Da Villa, Raschillà e Peretti)		
Astenuti: n. //	Non votanti: n. //	

DELIBERA

di esprimere parere contrario alla proposta di deliberazione PD n. n. 655/2015 avente ad oggetto: "*Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2016/2018*".

Il Presidente

Vincenzo Conte

Il Segretario della seduta

dott. Alfonso Volpe

CITTA' DI
VENEZIA



Deliberazione prot. n. 575383 del 16 dicembre 2015

Pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni dal 17 dicembre 2015

**il Responsabile del
Servizio Attività Istituzionali
dott. Alfonso Volpe**